

Sintesi Politica relativa ai Principal Adverse Sustainability Impact (PAI) del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, ai sensi del Reg. EU 2019/ 2088 SFDR – (Sustainable Finance Disclosure Regulation)

Dicembre 2023

La Politica relativa ai Principal Adverse Sustainability Impact (cd. PAI) del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita (nel seguito "Gruppo") è volta a disciplinare le modalità di considerazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità – relativi ad aspetti ambientali, sociali, o su questioni relative al rapporto con i dipendenti, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva – sia a livello di Gruppo sia nell'ambito di ciascun prodotto finanziario¹ classificato ai sensi artt. 8 o 9 SFDR delle Compagnie Assicuratrici.

PRINCIPAL ADVERSE SUSTAINABILITY IMPACT (PAI) A LIVELLO DI GRUPPO

Al fine di misurare gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dagli investimenti a livello di Gruppo, la Politica prevede il calcolo e il monitoraggio di alcuni indicatori quantitativi (nel seguito "indicatori PAI") relativi agli investimenti in imprese, in emittenti sovrani (e organizzazioni sovranazionali) e in attivi immobiliari sottostanti agli *Insurance Based Investment Products* (IBIPs) e ai Fondi Pensione offerti alla clientela. In particolare, tali indicatori prevedono un nucleo principale di indicatori obbligatori universali a cui devono essere affiancati almeno altri due indicatori supplementari.

Il Gruppo, coerentemente con la Politica di Sostenibilità e la Politica per gli investimenti sostenibili e socialmente responsabili sulla base di principi ESG (Environmental, Social and Governance) e SRI (Sustainable and Responsible Investments), prende in considerazione i PAI ispirandosi all'Accordo di Parigi ed agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) fissati dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Inoltre, le scelte in termini di identificazione, prioritizzazione e monitoraggio degli indicatori PAI, sono effettuate tenendo in considerazione anche diverse convenzioni, norme internazionali e *best practices*, tra le quali:

¹ Nell'ambito della presente Politica e secondo la definizione del Regolamento (UE) 2019/2088, con prodotto finanziario si fa riferimento a prodotti di investimento assicurativi (cd. IBIPs - insurance based investment product) e Fondi Pensione (art. 2 n. 12).

- Principles for Sustainable Insurance (PSI), sottoscritti dal Gruppo Assicurativo nel 2019;
- UN Global Compact principles;
- UNEP FI;
- Organisation for Economic Cooperation and Development (OECD) Guidelines for Multinational Enterprises.

Gli indicatori PAI attualmente soggetti a monitoraggio e valutazione da parte del Gruppo sono:

- Indicatori climatici e altri indicatori connessi all'ambiente applicabili agli investimenti in emittenti corporate:
 - PAI 1 - Emissioni di GHG (ambito 1, ambito 2, ambito 3, totali);
 - PAI 2 - Impronta di carbonio;
 - PAI 3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (emissioni di gas serra in rapporto alle vendite);
 - PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili;
 - PAI 5 - Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile;
 - PAI 6 - Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico (consumo energetico derivante dalla attività in settori ad alto impatto climatico in rapporto alle vendite);
 - PAI 7 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;
 - PAI 8 - Emissioni in acqua;
 - PAI 9 - Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi;
 - PAI 19 - Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio.
- Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva applicabili agli investimenti in emittenti corporate:
 - PAI 10 - Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali;
 - PAI 11 - Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;
 - PAI 12 - Divario retributivo di genere non corretto;
 - PAI 13 - Diversità di genere nel consiglio;
 - PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
 - PAI 20 - Assenza di politiche di lotta alla corruzione attiva e passiva.
- Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali:
 - PAI 15 - Intensità di GHG (emissioni di gas serra in rapporto PIL);

PAI 16 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.

Sulla base degli indicatori precedentemente elencati e monitorati dal Gruppo Assicurativo sono considerati come prioritari i seguenti indicatori:

Indicatori climatici e altri indicatori connessi all'ambiente applicabili agli investimenti in emittenti corporate:

- PAI 2 - Impronta di carbonio;
- PAI 3 - Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti (emissioni di gas serra in rapporto alle vendite);
- PAI 4 - Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili;
- PAI 7 - Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità;

Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva applicabili agli investimenti in emittenti corporate:

- PAI 13 - Diversità di genere nel consiglio;
- PAI 14 - Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);

Indicatori applicabili agli investimenti in emittenti sovrani e organizzazioni sovranazionali:

- PAI 15 - Intensità di GHG (emissioni di gas serra in rapporto PIL);
- PAI 16 - Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.

In relazione agli indicatori applicabili agli investimenti immobiliari, si consideri che allo stato attuale non sono presenti nel portafoglio esposizioni significative e dirette in investimenti Real Estate ed è inoltre riscontrabile una carenza di dati da parte degli info-provider. Pertanto, in questa prima fase il Gruppo si limita a monitorare frequentemente la presenza di esposizioni residuali su tali investimenti e le eventuali evoluzioni dei dati disponibili.

Tutti gli indicatori summenzionati sono rilevati per singolo investimento su base trimestrale (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre) e complessivamente rappresentati quali media dei quattro periodi.

La performance degli investimenti è sottoposta ad esame sia a livello di ciascun indicatore, sia con riguardo all'insieme degli indicatori ritenuti rilevanti, tenuto conto anche del settore di appartenenza di ciascun emittente. In particolare, le prestazioni degli emittenti nei confronti dei singoli indicatori sono classificate come negative o positive sulla base dei valori settoriali e del trend e, laddove si presentino valori anomali o non in linea con gli impegni assunti dal gruppo per periodi

prolungati, sono effettuate specifiche analisi con l'obiettivo di identificare le cause e le possibili azioni di mitigazione degli effetti negativi.

Inoltre, gli investimenti sono gradualmente classificati in tre fasce:

- Fascia rossa: caratterizzati da prestazioni negative nella maggioranza (80%) degli indicatori PAI, tenuto conto del settore di appartenenza (se applicabile);
- Fascia gialla: caratterizzati da prestazioni negative, ma che per numero di indicatori non rientrano in fascia rossa;
- Fascia verde: con prestazioni positive rispetto al 70% degli indicatori.

In base alla classificazione nelle tre fasce gli investimenti possono essere oggetto di apposite azioni di mitigazione degli effetti negativi.

Tali azioni di mitigazione possono includere:

- Engagement: per azioni a lungo termine, invitando il Gestore ad aprire una procedura di engagement nei confronti delle imprese, indicando le performance legate ai PAI sulla base delle quali le Società del Gruppo valuteranno i progressi dell'attività di engagement svolta dal Gestore;
- Esclusione: per azioni a breve termine, inserendo l'impresa/fondo/emittente sovrano nelle liste di esclusione;
- Monitoraggio: frequente monitoraggio delle performance dell'impresa/fondo/emittente sovrano per accertare il rientro del PAI entro valori accettabili in relazione alla natura del PAI, ai livelli settoriali (se disponibile) e agli eventuali impegni presi.

Si precisa che le Compagnie del Gruppo non hanno adottato una politica di impegno per i propri investimenti azionari diretti a causa della marginalità degli stessi rispetto alle masse gestite e alle asset equity nel portafoglio. Tuttavia, sono stati stipulati specifici mandati di gestione con i Gestori Delegati per la restante parte del portafoglio. In relazione alle tematiche ESG, le Compagnie del Gruppo monitorano l'attività di engagement e di voting svolta dai Gestori Delegati, in particolare nei confronti degli emittenti per cui è stata aperta una procedura di engagement dal Comitato Investimenti a causa di livelli di performance particolarmente negative. In questi casi, le Compagnie del Gruppo indicano ai Gestori Delegati le performance attese legate ai PAI sulla base delle quali saranno valutati i progressi dell'attività di engagement stessa.

Entro il 30 giugno di ciascun anno sul proprio sito web, il Gruppo pubblica la "Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità" tutte le informazioni richieste dall'art. 4 paragrafo 1, lettera a), e dall'art. 4, paragrafi 2, 3 e 4, del Regolamento (UE) 2019/2088, i cui contenuti sono maggiormente dettagliati dagli articoli da 4 a 10 del Regolamento Delegato (UE) 2021/1288. Tale dichiarazione viene presentata secondo lo schema stabilito

nell'Allegato 1 del Regolamento Delegato (UE) 2021/1288 contenente le seguenti sezioni:

- Sintesi;
- Descrizione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (ove vengono rappresentate le prestazioni degli indicatori PAI);
- Descrizione delle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità;
- Politiche di impegno;
- Riferimenti alle norme internazionali;
- Raffronto storico.

PRINCIPAL ADVERSE SUSTAINABILITY IMPACT (PAI) A LIVELLO DI PRODOTTO

La Politica prevede anche le modalità di prioritizzazione, selezione, monitoraggio e analisi dei PAI a livello di prodotto. Si precisa che, nel caso di prodotti finanziari che offrono più opzioni di investimento (i.e. Prodotti Multi-Option), nel seguito con il termine "prodotto" si fa riferimento alle singole opzioni di investimento considerate come un prodotto finanziario (es. fondo, opzione di investimento guidata). Per questa casistica quindi, le attività di prioritizzazione, selezione, calcolo e monitoraggio dei PAI si intendono da effettuare a livello di singola opzione di investimento.

Il Gruppo ha previsto che, ai sensi dell'art. 7, par 1, SFDR, la considerazione dei PAI a livello di prodotto possa basarsi su un approccio qualitativo e/o quantitativo.

Tra le modalità di considerazione dei PAI con approccio qualitativo sono utilizzati:

- Politiche di esclusione in ambito:
 - Ambientale;
 - Sociale;
 - Governance.
- Indicatori in merito alle controversie ESG: tramite il monitoraggio periodico relative alle tematiche ambientali, sociali e sulla governance;
- Modalità di engagement: attività di engagement tramite i Gestori Delegati su tematiche ambientali (es. target di riduzione dei consumi), su tematiche sociali (es. adozione di politiche di D&I) e su tematiche di governance (es. adozione politiche anticorruzione).

Per quanto riguarda i PAI con approccio quantitativo, la normativa prevede la selezione di alcuni degli indicatori PAI previsti dall'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2021/1288.

Il calcolo, il monitoraggio e la valutazione delle performance dei PAI a livello di prodotto si differenziano in base all'approccio considerato qualitativo oppure quantitativo. Per i PAI con approccio qualitativo viene monitorata e analizzata periodicamente l'applicazione dei criteri scelti dal Gruppo. Nel caso dei PAI con approccio quantitativo, il calcolo, il monitoraggio e l'analisi delle performance seguono le logiche e le tempistiche illustrate nel paragrafo relativo alla considerazione dei PAI a livello di Gruppo.

In conformità al Regolamento (UE) 2019/2088, le Compagnie del Gruppo indicano all'interno della documentazione precontrattuale se, e in caso affermativo, in che modo il prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità, dichiarando anche che tali informazioni sono contenute nelle rendicontazioni periodiche.